

tiranni, prendono tante femine quante loro piacerano, non hanno rispetto forelle o madre. Et con quella che prima nella strada ritroua, (piaciedogli) se mescola, & quante alloro piacerano, tante per moglie se ne prendono, & il matrimonio tanto dura, quanto lor piace, non hanno alcuna legge. Et quando fra loro guereggiano le loro armi sono faette, mase, & pietre, senza ordine alcuno, ouer ingegno, o arte prociedono, & senza alcuna pietà, se uccidono & gli uinti ad esser mangiati serbati sono, & tra tutte le carne, l'humana è alloro in comune uso, la quale salano, in cotal modo, qual appo nui le carni porcine facciamo & cosi appese per le loro habitazioni tegono. Viuono ligamete, di rado infermano, & si di alcuna infirmita agrauati sono, con radici di herbe si curano. Quiui è laria temperata, questi dil pescare molto diletto prendono, & il mare accio è loro molto comodo, non uano a caccia per esser il paese pieno di animali che se diffendono, non dimeno ad ogni grande piccolo sua uita pongono. Hanno boschi molto densi, & altissimi monti, & da molti fiumi il paese è bagnato.

Hora della parte che a settentrione è posta, in cui non meno di cose marauigliose si ritrouano, quanto nella precedente si siano, con il ragionar mio seguio, questa prouincia gradissima esta in diuerse puincie partita, & ciascuna di esse benissimo è habitata & da gli spagnoli con diuerse mercatatie benissimo frequetate. Alcune a tiranni sottoposte sono, & alcune uiuono libere, & a comune si regono, qual mercatatie con uicini trafica, & qual no, qual con spagnoli hanno domestichezza & qual del tutto quella rifiuta, & cosi di uarii costumi è tutta ripiena. Et la prima prouincia che da leuate è posta, maria tabal è nominata, la quale è molto habitata, da gente humana & pouera, ma nel uiuer suo libera, & il mar che questa prouincia bagna è tutto di acqua dolce, & cio aduiene, per la moltitudine de fiumi, che da monti altissimi cagiono, & al mar con impetuoso corso corono. Et uno colfo ha, che allostro si stende, miglia sessanta, & piu, nel quale, se pigliano cappe, che producono perle, ma non di molta quantita ne anchora sono molto buone. Euui in questa prouincia uno animale molto contraffatto, il quale, ha il corpo, muso & le parti di dietro cio è la coda, a similitudine di uolpe, gli piedi di dietro, de simia, & quelli di nati, quasi di huomo simili, l'orecchie ha di nottola & sotto il uentre, ha una pelle fatta, in modo di una tasca, laquale a sua posta apre & sera, nella quale dentro gli suoi figliuoli porta, ne mai quelli di uscir quindi li promette infino a tanto che per loro medesimi uiuer non sano, eccetto, quando, l'atar uogliono. Et se per caso in questo ponto, da cacciatori molestata fusse, subito prendendoli, nella detta tasca reppone, & cosi repposti, sene fugge.

Verfo ponete a questa, è la puincia, paria appellata laquale, ha re caccichi nominato, & gli habitatori, sono molto ricchi, & la loro ricchezza è perle & oro, delle quali, molta estimatioue non ne fanno. Et le loro case intodo fabricate sono, dintorno ad una bella piazza pur rotoda, alla circūferetia della quale ordinatamente sono poste. Et uiuono molto ciuilmete, honorano li suoi maggiori, hanno uino bianco & uermiglio, al gusto suauissimo, ma non di uue, (perche questo luogo uite non produce) ma fatto di alcuni frutti da noi del tutto sconosciuti. Vano come gli altri nudi, eccetto, quelle parti che per uergogna occultar se debbono, le quali, con uelli di bambagia de diuersi colori fatti cuopreno,